

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1255 del 02/08/2021

Seduta Num. 37

**Questo** lunedì 02 **del mese di** agosto  
**dell' anno** 2021 **si è riunita in** video conferenza  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2021/1193 del 12/07/2021

**Struttura proponente:** SERV. PATRIMONIO CULTURALE  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E  
DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE A CULTURA E PAESAGGIO

**Oggetto:** AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI CANDIDATURE A MEMBRO DEL  
COMITATO SCIENTIFICO PER LA SALVAGUARDIA, LA VALORIZZAZIONE E  
LA TRASMISSIONE DEI DIALETTI DELL'EMILIA-ROMAGNA DI CUI ALLA  
LEGGE REGIONALE 18 LUGLIO 2014 N. 16.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Claudio Leombroni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto lo Statuto della Regione Emilia-Romagna, approvato con L.R. 31 marzo 2005, n. 13, ed in particolare l'art. 2, comma 1 lett. c), che indica tra gli obiettivi della politica regionale quello del *«riconoscimento e della valorizzazione delle identità culturali e delle tradizioni storiche che caratterizzano le comunità residenti nel proprio territorio»*;

Vista la L.R. 18 luglio 2014, n.16 "Salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna" -modificata dalla L.R. 7/2020-, la quale, all'art. 5, stabilisce che:

- la Regione istituisce, senza oneri a carico del bilancio regionale, il Comitato scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna, con funzioni propositive e consultive;
- il Comitato è composto da un massimo di cinque membri di comprovata competenza, nominati dalla Giunta regionale, previo avviso pubblico. La composizione, la durata, le modalità di funzionamento del Comitato sono definiti dalla Giunta regionale con proprio atto;

Precisato che tutti i componenti del Comitato scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna, nominato con delibera di Giunta regionale n. 1539 del 20 ottobre 2015, sono decaduti per scadenza della legislatura;

Ritenuto opportuno:

- stabilire che il Comitato scientifico sia costituito da cinque membri;
- approvare le *«Regole di funzionamento del Comitato scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna»*, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che disciplina le modalità di funzionamento del Comitato scientifico e i casi di decadenza dei suoi componenti;

Ritenuto inoltre, di dover individuare i componenti del nuovo Comitato scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna previo avviso Pubblico ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. n. 16/2014 fatti salvi:

- l'accertamento -tramite analisi dei curricula- dell'adeguata conoscenza ed esperienza nel settore degli idiomi dialettali della regione Emilia-Romagna;
- la verifica dell'esclusione di casi di incompatibilità;

- l'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive di certificato/atto di notorietà sull'assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione (Art. 35 bis, D.lgs. n. 165/2001);

Considerato necessario, ai fini della costituzione del Comitato scientifico, approvare l'«Avviso pubblico per la raccolta di candidature a componente del Comitato scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna», Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, completo dell'Allegato 1 «Regole di funzionamento del Comitato scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna», che accompagna il succitato Avviso e nel quale sono definiti le modalità di presentazione e i criteri di analisi e valutazione delle domande che perverranno;

Visti:

- il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- la propria deliberazione n. 111/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" e, in particolare, l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771 del 24/05/2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;

Dato atto che il Dirigente Professionale "Biblioteche e archivi", quale Responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e Paesaggio;

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, alla costituzione del Comitato Scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna di cui all'art. 5, della L.R. n. 16/2014 composto da cinque membri, approvandone le *"Regole di funzionamento del Comitato scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna"*, Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, al fine di individuare i cinque componenti che faranno parte del Comitato di cui al precedente punto, l'Allegato 2 *"Avviso pubblico per la raccolta di candidature a componente del Comitato scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna"*, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di confermare che l'attività del Comitato scientifico di cui al punto 1) è svolta a titolo onorario e, conseguentemente, per la nomina e il funzionamento del Comitato non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale;
4. di stabilire che con proprio successivo atto, a conclusione dell'istruttoria svolta, si provvederà alla nomina dei componenti del Comitato di cui al punto 1);
5. di prevedere quali destinatari dell'Avviso di cui al punto 2), le persone in possesso dei requisiti di onorabilità e comprovata esperienza, in termini di conoscenza linguistica e letteraria, della materia degli idiomi dialettali della regione Emilia-Romagna;

6. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
7. di disporre la pubblicazione integrale di questo atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, così come nei siti <https://www.emiliaromagnacreativa.it/>, <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/> e <https://bandi.regione.emilia-romagna.it/> dando un termine massimo pari a 20 gg dalla predetta pubblicazione per l'invio delle candidature.

**Regole di funzionamento del Comitato scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna.**

**Art. 1 PREMESSA**

È costituito il Comitato scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna previsto dall'art 5 della Legge Regionale 18 luglio 2014, n.16 "Salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna".

**Art. 2 COMPITI**

Il Comitato scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna ha funzioni propositive e consultive.

Il Comitato scientifico agisce quale supporto tecnico specialistico dell'Assessorato alla Cultura e Paesaggio.

Al Comitato possono essere altresì assegnati compiti di valutazione di merito, nell'istruttoria per l'approvazione di progetti specifici.

**Art. 3 COMPOSIZIONE**

Il Comitato scientifico è costituito da cinque componenti di comprovata competenza, nominati dalla Giunta regionale, previa procedura di avviso pubblico.

**Art. 4 DURATA E FUNZIONAMENTO**

Il Comitato scientifico resta in carica fino alla scadenza della legislatura.

È istituito senza oneri a carico del bilancio regionale.

Nel corso della seduta di insediamento sarà eletto a maggioranza il Presidente.

Le sedute sono valide in presenza di almeno tre componenti.

Le decisioni del Comitato scientifico sono assunte a maggioranza dei voti dei presenti alla seduta. In caso di parità, prevale il giudizio del componente più anziano oppure del Presidente o di chi ne fa le veci in quella sessione.

**I componenti del Comitato non possono essere coinvolti, a nessun titolo e in nessuna forma, nei progetti oggetto di valutazione, pena la decadenza dal ruolo di componente del Comitato medesimo.**

Su richiesta dell'Assessore, alle riunioni possono partecipare il dirigente e/o funzionari del Servizio "Patrimonio culturale".

Possono essere invitati, per opportuni approfondimenti, rappresentanti di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nella salvaguardia e valorizzazione dei dialetti.

Le sedute sono verbalizzate da un segretario individuato fra i funzionari regionali, che svolge altresì funzioni di supporto amministrativo anche per la convocazione delle sedute.

In caso di impossibilità a partecipare ad una seduta del Comitato, i componenti possono chiedere di partecipare in videoconferenza.

Il Comitato presenta alla Giunta regionale, con cadenza annuale, una relazione in cui dà conto delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

#### **Art. 5 CASI DI DECADENZA DEI COMPONENTI E SOSTITUZIONE**

I componenti del Comitato decadono:

- a. alla scadenza della legislatura;
- b. nel caso in cui sia accertato che è stata resa una dichiarazione di contenuto non corrispondente alla realtà, relativamente all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitti di interesse, incorrendo inoltre nelle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia;
- c. per sopravvenute situazioni di incompatibilità, che devono essere tempestivamente comunicate al Servizio di riferimento;
- d. per rinuncia;
- e. per coinvolgimento personale, a qualsiasi titolo e in una qualsiasi forma, in caso di progetto ammesso a valutazione, dalla fase di ideazione a quella di eventuale rendicontazione, in ogni caso in cui sia riscontrabile un conflitto di interessi

Il Comitato scientifico viene rinnovato alla scadenza della legislatura previa pubblicizzazione di avviso.

Possono essere nominati dei sostituti dei componenti facenti parte del Comitato nei seguenti casi:

- decadenza per uno dei casi suindicati b), c), d) ed e);
- decesso;
- impedimento permanente;

facendo riferimento alla graduatoria approvata ad ogni rinnovo di legislatura. Nell'ipotesi che la graduatoria non sia sufficientemente capiente, il Comitato continuerà ad operare fino alla sua scadenza, purché sia composto da almeno tre componenti: in caso contrario, si provvederà al rinnovo dell'intero Comitato.

**Avviso pubblico per la raccolta di candidature a componente del Comitato scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna.**

Art. 1 PREMESSA

La Legge Regionale 18 luglio 2014, n.16 "Salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna" all'art.5 dispone l'istituzione di un Comitato scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna. La Giunta regionale, con propria deliberazione n.... del .... ha disposto che detto Comitato sia composto da cinque membri, approvandone le modalità di funzionamento (Allegato al presente avviso).

Art. 2 OGGETTO

La Regione, ai sensi della DGR ... del ... indice un avviso pubblico per la raccolta di candidature a componente del *Comitato scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna* con funzioni propositive e consultive.

Art. 3 REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature prevedono il possesso dei seguenti requisiti:

- a) assenza cause incompatibilità o conflitto di interesse così come individuate all'art. 7 del DPR n. 62/2013;
- b) assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione (Art. 35 bis, D.lgs. n. 165/2001);
- c) accertamento di una comprovata esperienza nell'ambito della salvaguardia e valorizzazione dei dialetti emiliano-romagnoli tramite presa visione di un curriculum presentato in formato europeo, sottoscritto dall'interessato.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti a e b sarà documentato da dichiarazioni sostitutive di certificato/atto di notorietà, soggette a verifica e controllo.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Coloro che aspirano ad essere nominati nel Comitato di cui all'art. 1 devono presentare apposita domanda, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso.

L'istanza deve recare nel campo oggetto la seguente dicitura: "Candidatura a componente del Comitato scientifico per la

salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna" e deve essere indirizzata a:  
Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, Servizio "Patrimonio culturale" tramite raccomandata oppure casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Deve pervenire entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, così come nei siti <https://www.emiliaromagnacreativa.it/>, <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/> e <https://bandi.regione.emilia-romagna.it/>

Le domande inviate attraverso qualsiasi mezzo diverso dalla raccomandata o dalla posta elettronica certificata, come sopra specificato, saranno considerate irricevibili.

Per ogni comunicazione l'Amministrazione utilizza esclusivamente l'indirizzo (fisico o di posta elettronica certificata) indicato dai candidati. L'Amministrazione non assume la responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo fisico o di posta elettronica certificata dei candidati.

La domanda deve essere debitamente compilata, datata e firmata in forma digitale oppure autografa, avendo cura, in quest'ultimo caso, di allegare un documento di identità valido.

Alla domanda deve essere allegato, a pena di esclusione, il curriculum, con particolare riferimento agli studi, alle eventuali pubblicazioni e docenze, agli incarichi e alle esperienze professionali e artistiche in materia di dialetti emiliano-romagnoli. Il curriculum deve essere datato e firmato nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000; dovrà essere firmato digitalmente oppure in forma autografa avendo cura, in quest'ultimo caso, di allegare un documento di identità valido.

I documenti spediti tramite posta elettronica certificata devono essere inviati tutti in formato PDF.

#### Art. 5 TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

L'istruttoria delle domande verrà svolta dal Servizio "Patrimonio culturale".

Saranno esaminati i curricula e, sulla base dei sottoindicati punteggi, sarà proposta alla Giunta una graduatoria di merito entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso.

Laurea/e	punti da 0 a 3
Pubblicazioni	punti da 0 a 5

Docenze	punti da 0 a 5
Incarichi ed esperienze professionali e artistiche	punti da 0 a 10

La delibera di nomina dei componenti del Comitato che la Giunta Regionale approverà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, così come nei siti <https://www.emiliaromagnacreativa.it/>, <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/> e <https://bandi.regione.emilia-romagna.it/>.

#### Art. 6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il dott. Claudio Leombroni, dirigente professional "Biblioteche e archivi" - Servizio "Patrimonio culturale" della Regione Emilia-Romagna.

#### ART.7 TUTELA DEI DATI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento di questa procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

## **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste di esercizio dei propri diritti alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni

istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità:

a) istruttoria per l'individuazione dei componenti del Comitato scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna come previsto dalla L.R. 18 luglio 2014, n.16 "Salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna", art. 5.

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022", approvata con deliberazione n. 83/2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I diritti**

Nella qualità di interessato, si ha diritto:

- a) di accesso ai dati personali;
- b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano;
- c) di opporsi al trattamento;
- d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la mancata individuazione quale componente del Comitato scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna

**DOMANDA PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURA A COMPONENTE DEL  
COMITATO SCIENTIFICO PER LA SALVAGUARDIA, LA VALORIZZAZIONE E LA  
TRASMISSIONE DEI DIALETTI DELL'EMILIA-ROMAGNA**

Io sottoscritta/o \_\_\_\_\_

nata/o a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_

presento

la mia candidatura a componente del Comitato Scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e la trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna.

Dichiaro

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

- di non trovarmi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 4, comma 2 della LR 24/1994;
- dichiaro inoltre di essere consapevole di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e, in particolare, all'art. 75 (decadenza dei benefici) e all'art. 76, che stabilisce che *«chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia»*;
- dichiaro altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

A questo scopo allego il curriculum, datato e firmato, completo delle informazioni di studio, professione ed esperienze nell'ambito della salvaguardia, valorizzazione e trasmissione dei dialetti dell'Emilia-Romagna.

Luogo, data

Firma

\_\_\_\_\_

*(N.B. in caso di firma autografa, deve essere allegata copia di documento di identità in corso di validità)*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Ambrosini, Responsabile del SERV. PATRIMONIO CULTURALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1193

IN FEDE

Cristina Ambrosini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1193

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1255 del 02/08/2021

Seduta Num. 37

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi